



# L'Avvisatore

15 APRILE 2026

marittimo

Euro 2026  
OMAGGIO



Quindicinale indipendente di informazioni marittime e turistiche, economia mercantile, politiche dei trasporti e dell'ambiente, attività marine e pesca

CARONTE & TOURIST



Portitalia  
GOODS HANDLING



LIBERTY lines  
COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE-VEICOLO



Centro Studi C.E. DI FO.P.

## Guerra e conti salati per tutti

### Hormuz bloccato, famiglie stritolate

La guerra, qualunque sia il fronte da cui la si osservi, non resta mai confinata ai luoghi in cui esplose. Le sue onde d'urto attraversano confini, economie, abitudini quotidiane. È ciò che sta accadendo oggi con la crisi nello Stretto di Hormuz, dove la tensione militare ha trasformato una delle arterie fondamentali del commercio mondiale in un imbuto quasi paralizzato. Le petroliere bloccate, costrette a soste forzate o a rotte alternative più lunghe e costose, sono il simbolo di un conflitto che non si combatte solo con le armi, ma anche con i colli di bottiglia logistici che soffocano l'economia globale.

Hormuz è un passaggio obbligato per una quota enorme del petrolio mondiale. Quando si inceppa, il sistema intero rallenta. E quando il sistema rallenta, il conto arriva alle famiglie. In Italia questo meccanismo è ancora più evidente: il prezzo dei carburanti è la prima spia a lampeggiare, e ogni aumento alla pompa si trasforma in un effetto domino che investe trasporti, filiere, scaffali dei supermercati. Tutto ciò che viaggia su gomma - cioè quasi tutto - diventa più caro. E non serve un grande shock per far de-raggiare i bilanci domestici già provati da anni di rincari.

Il paradosso è che la distanza geografica non protegge più nessuno. Un missile lanciato a migliaia di chilometri, una nave costretta a fermarsi, un convoglio che non parte: basta questo per far lievitare il costo di un litro di benzina a Palermo, Milano o Torino. È la globalizzazione nella sua forma più cruda, quella che non promette opportunità ma espone fragilità.

In questo scenario, l'Italia si trova in una posizione particolarmente vulnerabile. La dipendenza dal trasporto su gomma è strutturale, e la transizione energetica procede, ma non abbastanza velocemente da attenuare gli shock esterni. Così, mentre la diplomazia internazionale tenta di disinnescare la crisi, i cittadini fanno i conti con un carrello della spesa più leggero e un portafoglio più vuoto.

La guerra, ancora una volta, dimostra di non essere mai un fatto lontano. Ci raggiunge nelle scelte quotidiane, nei costi che aumentano senza preavviso, nella sensazione diffusa che la normalità sia diventata un equilibrio fragile. E ci ricorda che la pace non è solo l'assenza di conflitti: è anche la possibilità di vivere senza che le tensioni del mondo si trasformino, ogni giorno, in un prezzo da pagare.

\*\*\*

## Estate 2026, dalla costa di Cefalù a Taormina, le strutture ricettive registrano prenotazioni anticipate

# Vacanze in Sicilia confermate da milioni di turisti stranieri

Anche quest'anno, la più grande isola del Mediterraneo resta tra le mete più ambite

La Sicilia si prepara a vivere un'altra estate da record. Secondo i dati più recenti, nel 2025 i turisti stranieri sull'isola hanno sfiorato i 13 milioni, e le prenotazioni per il 2026 confermano un trend in crescita. Inglesi, tedeschi, americani e olandesi hanno già pianificato le proprie vacanze, attratti dal mix unico di mare, storia e cucina che la regione offre. Il riconoscimento internazionale non manca: il New York Times ha inserito la Sicilia tra le 52 destinazioni imperdibili al mondo, mentre i dati di Google mostrano un costante aumento delle ricerche online dall'estero, con particolare interesse da Stati Uniti, Regno Unito, Paesi Bassi e Spagna. Un'attenzione che si traduce in prenotazioni concrete, spesso effettuate con



sei o sette mesi di anticipo, soprattutto da parte dei viaggiatori che puntano alle località più iconiche.

I villaggi turistici sparsi lungo le coste dell'isola - da Cefalù alla costa ragusana, passando per Taormina e Siracusa - registrano calendari estivi già colmi mesi prima dell'arrivo della stagione. La domanda anticipata sottolinea una realtà paradossale: mentre milioni di turisti attraversano l'Europa per raggiungere queste località, molti siciliani rimandano la scelta, rischiando di trovare disponibilità ridotte e tariffe elevate.

«La Sicilia è una delle regioni italiane meglio posizionate nel turismo globale», osserva un operatore del settore.

Segue a pagina 3

### Screening gratuiti nelle periferie messinesi

## Messina, presentata da C&T e CRI l'iniziativa "Salute in Viaggio"

Si chiama "Salute in Viaggio" la nuova iniziativa di sanità di prossimità promossa dal Gruppo Caronte & Tourist in collaborazione con la Croce Rossa Italiana per portare screening gratuiti nelle periferie messinesi, con un'attenzione particolare alle persone in condizioni di fragilità sociale. Il programma prevede sette giornate di visite mediche gratuite

a pagina 4



### Cooperazione con l'Algeria e standard internazionali

## CENTRO STUDI CEDIFOP DI SUBACQUEA INDUSTRIALE Consolidato il ruolo di polo d'eccellenza

Gruppo Grimaldi

### Stretto di Hormuz, bloccata la "Grande Torino"

a pagina 2

Il Cedifop, ente di formazione professionale di subacquea industriale che opera all'interno del porto di Palermo, si conferma ancora una volta un polo di eccellenza internazionale nel settore della formazione subacquea industriale, diventando teatro di importanti sinergie diplomatiche e rigorosi controlli di standard qualitativi. Il direttore del centro, Manos Kouvakis, ne ha formalizzato i dettagli.

a pagina 6

## Dedicata a identità e resilienza dell'isola delle Egadi Favignana, viva la "Giornata del Mare"

L'11 e il 12 aprile scorsi, l'isola di Favignana ha ospitato la Giornata Internazionale del Mare, trasformandosi in un grande spazio di incontro tra istituzioni, scuole, operatori del settore e cittadini. La manifestazione si è svolta tra piazza Marina, l'Ex Stabilimento Florio e altri luoghi simbolo dell'isola, con un programma ricco di momenti istituzionali, culturali ed educativi.

a pagina 5



## Videomessaggio del Vice Ministro al convegno di Ancona Rixi: "Il mare, la nostra infrastruttura naturale"

Nel videomessaggio inviato al convegno "Porto, territorio, Paese: il mare Adriatico centrale tra traffici, infrastrutture e innovazione", organizzato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale svoltosi lo scorso 27 marzo ad Ancona, il Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi ha illustrato le linee strategiche con cui il Governo intende rafforzare il sistema portuale.

a pagina 7

L'Avvisatore  
Marittimo

PER SCARICARE  
IL PDF DEL GIORNALE

CLICCA SU  
WWW.AVVISATORE.COM



Naviservice  
Pietro Barbaro Group

Naviservice s.r.l.  
Shipping Agency & Forwarding

Tel. +39 091.320057  
www.naviservice.com  
E-mail: mail@naviservice.com

Palermo, Milazzo, Catania, Augusta,  
Siracusa, Pozzallo, Porto Empedocle



Porto di Palermo  
via Francesco Crispi  
Banchina Puntone  
Tel. 091361060/61  
Fax 091361581  
e-mail: info@portitalia.eu  
Site internet: www.portitalia.eu  
Porti di Termini Imerese, Trapani,  
Porto Empedocle

Servizi

Imbarco, sbarco, movimentazione  
containers, semirimorchi, mezzi  
pesanti, autovetture, merci varie;  
facchinaggio e assistenza  
passeggeri; rizzaggio, derizzaggio  
e taccaggio mezzi pesanti,  
autovetture e containers



MAGAZZINI  
GENERALI SCARL  
IMPRESA PORTUALE



CARICATORE TIRRENA  
GESTIONE DEPOSITO FRANCO  
DEPOSITO I.V.A.

PALERMO - VIA FILIPPO PATTI, 25  
TEL. 091 587893 - FAX 091 589098  
info@magazzinigeneralipalermo.com  
www.magazzinigeneralipalermo.com

Il viaggio interrotto della nave che trasporta un carico non strategico ma di automobili

# La "Grande Torino" di Grimaldi bloccata nello Stretto di Hormuz

La car carrier diretta ai mercati del Golfo resta intrappolata nel collo di bottiglia più sensibile del pianeta

NAPOLI - Da oltre un mese e mezzo, la "Grande Torino", car carrier del Gruppo Grimaldi al servizio della logistica globale di Stellantis, vive una sospensione forzata nel punto più sensibile del pianeta: lo Stretto di Hormuz.

Una nave progettata per trasportare automobili tra continenti si ritrova improvvisamente intrappolata nel cuore della crisi iraniana, trasformata suo malgrado in simbolo della fragilità della globalizzazione.

A bordo ci sono 21 uomini. Stanno tutti bene, conferma la sede centrale di Napoli, che mantiene un contatto costante con l'equipaggio e aggiorna l'unità in tempo reale sull'evoluzione della situazione.

Dopo settimane all'ancora, lo scorso 9 aprile la nave ha potuto effettuare un breve scalo ad Abu Dhabi per rifornirsi di acqua, cibo e presidi medici. Poi di nuovo in mare, ma senza possibilità di lasciare il bacino: la navigazione è ripresa, non la libertà di movimento.

La "Grande Torino" non è una petroliera, non trasporta armi, non muove materie prime strategiche. Porta automobili. Eppure si trova esattamente nel punto in cui il traffico marittimo



globale passa da corridoio commerciale a detonatore geopolitico.

È il paradosso del XXI secolo: non serve essere "importanti" per finire coinvolti negli attriti del mondo. Basta essere nel posto sbagliato, nel momento sbagliato, con la stiva piena.

Varata nel 2018, lunga 200 metri e capace di trasportare 7.600 veicoli, la nave aveva caricato auto nuove in

Estremo Oriente destinate ai mercati del Golfo. Il suo viaggio segue il classico "giro logistico" delle car carrier: Nord Europa, Mediterraneo occidentale, hub orientali come Pireo e Gemlik, poi la discesa verso Emirati, Arabia Saudita, Kuwait. Mercati in crescita, dove l'auto europea trova domanda e margini.

Ma per arrivare, non ci sono alternative: bisogna attraversare Hormuz.

Un collo di bottiglia permanente, dove petroliere, container e navi ro-ro condividono la stessa vulnerabilità. Qui la globalizzazione si fa stretta, letteralmente.

La "Grande Torino" non è speciale in senso spettacolare. È proprio questo il punto: è una nave normale in un sistema diventato anormale. È ferma non per un guasto, ma perché il mondo intorno ha smesso di essere prevedibile.

Il blocco non riguarda Stellantis, né le fabbriche, né la domanda di mercato. Ma le conseguenze sono immediate: ritardi nelle consegne, sfasamenti logistici, costi che si accumulano lungo la catena. Auto che "sono in viaggio" ma non arrivano mai davvero.

È una piccola parabola del nostro tempo: anche le automobili, prima di raggiungere una concessionaria, devono attraversare il punto esatto in cui il mondo si tende come una corda.

Adesso, la compagnia attende di conoscere i dettagli operativi della tregua annunciata nelle ultime ore per capire quando sarà possibile attraversare lo Stretto in sicurezza.

Fino ad allora, la "Grande Torino" resta lì: un'autostrada galleggiante bloccata in un incrocio geopolitico.

L'evento presso il Centro Congressi del Grand Hotel Vesuvio durante il simposio nazionale sulla medicina respiratoria

## Sorrento, a Emanuele Grimaldi il premio per la Filantropia

Targa d'Onore ed Encomio Solenne. Onorati anche Luca Trapanese e la Fondazione "A Ruota Libera"

SORRENTO (NA) - La Fondazione Giuseppe Moscati Sorrento Onlus ha annunciato quest'anno il conferimento della Targa d'Onore e dell'Encomio Solenne per la filantropia a Emanuele Grimaldi, presidente e fondatore della Fondazione Grimaldi Ente Filantropico, e all'On. Luca Trapanese, fondatore e presidente della Fondazione "A Ruota Libera". La cerimonia di premiazione ha avuto luogo presso il Centro Congressi del Grand Hotel Vesuvio di Sorrento in concomitanza con l'apertura del "Sorrento Breathing Update and New Trends in respiratory medicine", simposio nazionale sulla ricerca medica respiratoria che vede ogni anno la partecipazione dei massimi esperti del settore pneumologico provenienti dai principali atenei italiani.

Con questo riconoscimento, i nomi di Emanuele Grimaldi e di Luca Trapanese si aggiungono a un prestigioso albo d'oro che negli anni ha visto premiati Gino Strada (Emergency), il Cardinale Domenico Battaglia, e il Capo della Protezione Civile Fabio Ciciliano, oltre che Don Maurizio Patriciello, parroco anticamorra; Antonio Maffella (Fondazione Pascale); Antonio

Mattone (S.Egidio); Bruno Casaretti, (Medici di Strada); Don Carmine parroco; Don Mimmo Leonetti (Caritas).

La Fondazione Moscati, da sempre impegnata nel supporto alla ricerca medica e nell'assistenza all'umanità sofferente, ha scelto di premiare Emanuele Grimaldi per la visione altruistica di economia circolare e l'impegno concreto per alleviare le sofferenze delle persone in maggior stato di bisogno.

Il suo operato ha permesso a numerosi emarginati di sentirsi protetti e amati, fornendo al contempo gli strumenti necessari a molte organizzazioni benefiche per il raggiungimento dei propri traguardi solidali.

Il prof. Paolo Zamparelli, presidente della Fondazione Giuseppe Moscati Sorrento, ha dichiarato: «È per noi un onore poter accogliere il Emanuele Grimaldi nella nostra comunità di intenti. Abbiamo deciso di conferirgli questo attestato di merito perché la sua dedizione riflette quei valori di umanità e protezione verso i sofferenti che sono i capisaldi del nostro statuto».

Emanuele Grimaldi ha così commentato: «Ricevere l'Encomio Solenne e la Targa d'Onore dalla



Fondazione Moscati, proprio in un contesto di così alto profilo scientifico è motivo di orgoglio.

Questo riconoscimento è dato non solo a me, ma a tutta la Fondazione Grimaldi e alle persone che ogni giorno lavorano per dare dignità a chi vive ai margini, nella speranza che il riconoscimento pubblico dato all'azione filantropica serva di sprone a sempre più persone per dare il meglio di sé per gli altri».

La Fondazione Grimaldi Ente Filantropico, espressione della famiglia imprenditoriale napoletana dei Grimaldi, è la più grande Fondazione fa-

miliare del Centro-Sud Italia, opera senza scopo di lucro, svolgendo la propria attività nel settore dell'assistenza sociale e della solidarietà.

Dalla sua fondazione nel 2007 ha investito 40 milioni di euro in oltre 520 progetti, gestendo nella città di Napoli due poli di solidarietà dedicati alla Famiglia e avendo in cantiere la creazione di ulteriori due poli dedicati all'aiuto ai senza dimora e alla cura socio-sanitaria.

(Nella foto, da sinistra, Luca Trapanese, Paolo Zamparelli, Emanuele Grimaldi)

Dichiarati illegittimi dalla Corte Suprema, la dogana americana prepara la piattaforma per restituirli ai 330 mila importatori

## Rimborsi dazi USA, a breve operativo il portale CAPE: in gioco 166 mld di dollari

WASHINGTON - La dogana statunitense è pronta a lanciare CAPE (Consolidated Administration and Processing of Entries), la piattaforma digitale destinata a gestire i rimborsi dei dazi imposti sotto l'IEEPA (International Emergency Economic Powers Act) e dichiarati illegittimi dalla Corte Suprema degli Stati Uniti.

La piattaforma, completata all'85%, dovrebbe entrare in funzione entro la fine di aprile e coinvolgerà circa 330.000 importatori per un totale di 166 miliardi di dollari versati su 53 milioni di operazioni doganali.

Il 20 febbraio scorso, la Corte Suprema, con una sentenza 6-3 nel caso Learning Resources, Inc. v. Trump, ha stabilito che il Presidente non può imporre unilateralmente dazi tramite l'IEEPA senza

mandato del Congresso.

La decisione ha colpito i dazi reciproci e quelli legati alla crisi del fentanyl verso Cina, Canada e Messico, tutti introdotti nel 2025 tramite ordini esecutivi.

A seguito della pronuncia, lo scorso 4 marzo il giudice Richard Eaton della Court of International Trade ha ordinato alla US CBP (Customs and Border Protection) di riliquidare tutte le entry soggette a dazi IEEPA e di avviare i rimborsi con interessi stimati in 700 milioni di dollari al mese di ritardo. L'ordine ha effetto universale: tutti gli importatori coinvolti possono ottenere il rimborso, indipendentemente dal fatto che abbiano presentato ricorso individuale.

La piattaforma CAPE centralizzerà le procedure, evitando la gestione di 53 milioni di restituzioni singole.

Al 26 marzo, circa 26.664 importatori si erano registrati al sistema preliminare, un numero ancora contenuto rispetto al totale degli aventi diritto.

Al lancio, la piattaforma coprirà circa il 63% delle entry, mentre le operazioni residue richiederanno tempi più lunghi.

Gli importatori ammissibili sono i soggetti che hanno materialmente versato i dazi alla dogana, mentre le aziende italiane ed europee dovranno fare riferimento alla controllata americana o al broker che ha gestito lo sdoganamento. Il processo prevede registrazione sulla piattaforma, verifica documentale e apertura di un conto dedicato per l'accredito.

Parallelamente, poche ore dopo la sentenza, la Casa Bianca ha introdotto un nuovo dazio del 10% sulle

stesse merci tramite la Section 122 del Trade Act del 1974, strumento che consente al Presidente di imporre tariffe temporanee per massimo 150 giorni senza passare dal Congresso.

La legittimità di questa misura è già contestata: il Liberty Justice Center ha depositato un ricorso, la cui udienza si è svolta lo scorso 10 aprile. L'esito potrebbe ridefinire la possibilità per le imprese di ottenere un secondo ciclo di rimborsi.

Per le aziende italiane esportatrici negli USA la strategia è a doppio binario: assicurarsi che la registrazione al portale CAPE sia stata avviata e monitorare attentamente il contenzioso in corso sulla Section 122, che potrebbe influenzare le condizioni di accesso al mercato statunitense.

SAPORI DA RICORDARE

Estate 2026,  
MSC punta sul gusto



NAPOLI - Non solo mete da sogno, ma anche sapori da ricordare.

Per l'estate 2026 MSC Crociere rilancia la propria offerta gastronomica, trasformando il viaggio in mare in un'esperienza sensoriale completa, dove il gusto diventa protagonista.

Da sempre sinonimo di ospitalità e attenzione ai dettagli, la compagnia conferma il proprio impegno nell'eccellenza culinaria, puntando su materie prime selezionate, tecniche raffinate e una visione contemporanea della cucina. Ogni piatto nasce infatti da un'attenta ricerca che combina qualità, stagionalità e identità territoriale, con l'obiettivo di soddisfare una clientela internazionale sempre più esigente.

A bordo, l'offerta si presenta come un mosaico di esperienze gastronomiche: dai tagli pregiati del Butcher's Cut ai ristoranti tematici dedicati alle cucine del mondo, i passeggeri possono intraprendere un vero e proprio viaggio nei sapori. Le tradizioni del Mediterraneo si intrecciano con influenze asiatiche e proposte fusion, dando vita a menu dinamici e in continua evoluzione.

«La qualità non è mai un compromesso, ma il punto di partenza di ogni nostra creazione - sottolinea Luca Cesarini, Corporate Specialty Chef della compagnia - Il nostro obiettivo è offrire un'esperienza gastronomica di alto livello, capace di coniugare innovazione e varietà, senza mai perdere di vista i nostri standard».

In linea con le tendenze della stagione, MSC Crociere ha inoltre stilato la classifica dei cinque piatti più apprezzati dai crocieristi, simbolo di una cucina che esalta freschezza ed equilibrio. Tra questi spicca il risotto agli asparagi e zucchini con crema di Parmigiano Reggiano e mandorle tostate, seguito dal trancio di pesce spada alla griglia con asparagi e patate allo zafferano.

Non mancano proposte che reinterpretano la tradizione mediterranea, come il petto di pollo arrosto con prosciutto e mozzarella, accanto a piatti dal respiro internazionale come la crocchetta di prosciutto con Manchego e aioli al peperone rosso. A chiudere il percorso, un dessert raffinato: crostata al cioccolato e lamponi con crema allo zenzero, capace di bilanciare dolcezza e freschezza con un tocco speziato. In questo scenario, la cucina diventa parte integrante del viaggio, un linguaggio universale capace di raccontare culture, tradizioni e innovazione. E così, mentre le navi solcano il mare, a bordo prende forma un itinerario parallelo, fatto di sapori e suggestioni, che rende ogni crociera un'esperienza da assaporare fino in fondo.

Per la prossima stagione estiva, trainata da inglesi, tedeschi e americani, la domanda cresce ancora

## Sicilia, l'isola che incanta il mondo: già sold-out per l'estate 2026

«Sa valorizzare la propria identità senza snaturarla: un equilibrio tra mare e cultura, cucina patrimonio, paesaggi unici dall'Etna alle isole minori».

Una reputazione che si consolida anno dopo anno, grazie anche agli investimenti in infrastrutture, alla crescita dei collegamenti sia navali che aerei e alla capacità delle strutture ricettive di rinnovarsi senza perdere autenticità.

Tra chi pianifica con largo anticipo e chi attende giugno, la polarizzazione nelle prenotazioni è evidente. Aprile resta il momento ideale per chi vuole confrontare strutture e tariffe, evitando rincari e disponibilità limitate. Tour operator come "GB Viaggi" offrono una panoramica completa dei villaggi siciliani, consentendo di selezionare la soluzione più adatta alle esigenze di famiglie e viaggiatori. Sempre più richiesti i pacchetti "tutto incluso", che permettono di contenere i costi e garantire servizi certi in un periodo in cui la domanda supera spesso l'offerta.

A trainare l'interesse non sono soltanto le spiagge: cresce il turismo esperienziale, con itinerari dedicati ai



Segue dalla prima pagina

borghi, ai percorsi enogastronomici, ai siti archeologici e ai parchi naturali. Le Eolie, le Egadi e Pantelleria registrano un incremento significativo di richieste, soprattutto da parte di viaggiatori stranieri alla ricerca di luoghi meno affollati ma altrettanto suggestivi.

Non sorprende che, tra gli italiani che scelgono di restare nel Paese, la Sicilia sia la meta preferita, scelta dal 21% dei vacanzieri davanti a Toscana, Puglia e Sardegna. Per chi ci è

nato, la Sicilia non è una scoperta: è una scelta di identità.

Quest'estate, per chi ancora non ha prenotato, il momento giusto è adesso: le coste siciliane aspettano di accogliere i propri ospiti tra mare cristallino, storia millenaria e sapori autentici, in un equilibrio che continua a rendere l'isola una delle destinazioni più desiderate al mondo.

Ma la crescita non riguarda solo le località più note: anche aree tradizionalmente meno battute, come la costa

tirrenica messinese o il litorale agrigentino, stanno registrando un aumento significativo di richieste, segno di un interesse che si sta diffondendo in modo più omogeneo su tutto il territorio. Le amministrazioni locali, intanto, lavorano per potenziare servizi e mobilità, consapevoli che l'afflusso previsto richiederà una gestione attenta di trasporti, rifiuti e accessi alle spiagge.

Sul fronte dell'offerta, cresce l'attenzione alla sostenibilità: molte strutture stanno investendo in energie rinnovabili, riduzione della plastica e percorsi di valorizzazione del territorio. Una tendenza che incontra le aspettative dei viaggiatori stranieri, sempre più sensibili all'impatto ambientale delle proprie scelte.

Il risultato è un ecosistema turistico in piena trasformazione, dove tradizione e innovazione convivono. E mentre l'estate 2026 si avvicina, la sensazione condivisa dagli operatori è che la Sicilia sia ormai entrata stabilmente nel circuito delle destinazioni globali di fascia alta, capace di competere con Grecia, Spagna e Croazia senza rinunciare alla propria identità.

La programmazione dell'azienda punta a rafforzare competenze e innovazione

### Fincantieri, piano assunzioni in Italia: oltre 1.200 nuovi posti entro il 2030

TRIESTE - Oltre 1.200 nuove assunzioni in Italia entro il 2030, su un totale di circa 3.000 inserimenti a livello globale. È uno dei pilastri del piano industriale 2026-2030 di Fincantieri, che punta a rafforzare competenze e innovazione per sostenere la crescita del gruppo nei prossimi anni.

L'incremento dell'organico porterà la forza lavoro complessiva da 24.500 dipendenti nel 2025 a circa 27.500 nel 2030, con un aumento della produttività stimato intorno al 25%. In Italia, le nuove assunzioni riguarderanno in larga parte profili qualificati: circa un terzo saranno laureati, con una forte concentrazione nelle discipline scientifico-tecnologiche (Stem), mentre centinaia di diplomati tecnici saranno selezionati dagli istituti industriali e dai percorsi di specializzazione Its.

Tra le iniziative chiave figura anche il progetto "Maestri del Mare", programma di formazione retribuito pensato per inserire oltre 350 operai specializzati nella costruzione navale, contribuendo a rafforzare competenze tecniche fondamentali per il core busi-

ness del gruppo.

«Con il piano industriale abbiamo tracciato la rotta dei prossimi anni, compiendo un deciso passo avanti nella nostra crescita», ha dichiarato Pierroberto Folgiero, sottolineando il ruolo centrale delle persone e della formazione continua nello sviluppo aziendale. Il piano prevede un mix equilibrato tra giovani e profili esperti: circa il 60% delle nuove risorse in Italia sarà composto da under 35, mentre il restante 40% riguarderà figure senior. Una strategia pensata per favorire il ricambio generazionale, lo sviluppo interno delle competenze e l'acquisizione di professionalità avanzate, necessarie per affrontare le sfide della transizione digitale ed energetica.

Particolare attenzione è riservata anche all'inclusione e alla parità di genere. Il gruppo punta infatti a rafforzare la presenza femminile, già in crescita nelle posizioni Stem, dove nel 2025 ha raggiunto il 60%. Le nuove opportunità spaziano dallo sviluppo software alla ricerca scientifica, passando per ingegneria, analisi dati e logistica.

Accolta dall'associazione degli armatori la modifica che apre al Sea Modal Shift

### DL Energia ed ETS, Confitarma: "Bene il primo passo. Ora reinvestire nel mare"

ROMA - L'associazione degli armatori Confitarma accoglie la modifica al DL Energia che apre al finanziamento del Sea Modal Shift e chiede un utilizzo stabile dei proventi ETS per sostenere competitività e transizione ecologica del trasporto marittimo.

Confitarma esprime apprezzamento per l'approvazione alla Camera dell'emendamento 4.100 al DL Energia, che modifica l'articolo 23 del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, relativo alla messa all'asta delle quote ETS. La misura consente al Governo di destinare una parte dei proventi del sistema europeo di scambio delle emissioni al Sea Modal Shift, favorendo il trasferimento dei traffici merci dalla strada al mare.

Per l'associazione si tratta di un passo significativo nella direzione, più volte indicata, di reinvestire nel settore marittimo le risorse generate dall'ETS, sostenendo così la transizione energetica del comparto. Secondo le stime del Centro Studi

Confitarma, il contributo del trasporto marittimo supererà 620 milioni di euro nel 2025, per oltre 6 miliardi complessivi entro il 2030. Confitarma richiama inoltre l'attenzione sull'impatto dell'ETS sui traffici Ro Ro e, in particolare, sul trasporto dei TIR via mare. Nel biennio 2024-2025, sulle rotte realmente alternative alla strada - sia continentali sia con la Sicilia - si registra un calo superiore al 7% dei mezzi imbarcati, con un incremento stimato di 82 milioni di chilometri percorsi su gomma. Complessivamente, circa 70.000 TIR avrebbero abbandonato le rotte marittime, con effetti negativi su emissioni, congestione e costi esterni.

Per l'associazione è ora essenziale che le risorse generate dall'ETS - in attesa della sua auspicata sospensione - vengano stabilmente reinvestite nel settore marittimo, così da evitare distorsioni competitive e sostenere in modo concreto la transizione ecologica del trasporto via mare.

Accademia Marina Mercantile

### A Lisbona, confronto su cooperazione e sicurezza marittima



LISBONA - Un confronto internazionale per rafforzare competenze, cooperazione e standard di sicurezza nel settore marittimo. È questo il bilancio della partecipazione dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile agli incontri svoltisi a Lisbona, in occasione del 16° Technical Committee della Transport Community e del workshop regionale dedicato al rafforzamento delle capacità amministrative in Ucraina e Moldova.

Nel corso dei lavori del Technical Committee, l'Accademia ha presentato le proprie attività, ponendo l'accento sul ruolo internazionale di IMSSEA e sullo sviluppo della nuova sede di Genova, destinata a diventare un punto di riferimento sempre più strategico nella formazione marittima.

Particolare rilievo ha assunto il workshop regionale "Building Stronger Administrative Capacities in Ukraine and the Republic of Moldova through EU Cooperation", durante il quale è stato illustrato il Twinning Project tra Italia e Ucraina. L'iniziativa, sostenuta dall'Unione Europea, è finalizzata a rafforzare le capacità amministrative e ad allineare gli standard di sicurezza marittima ai parametri europei.

Il progetto vede la collaborazione del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera, della Shipping Administration of Ukraine e della stessa Accademia, attraverso IMSSEA. Un lavoro congiunto che punta a favorire lo scambio di competenze, metodologie operative e buone pratiche tra le amministrazioni coinvolte.

Nel corso dell'incontro, l'ammiraglio Giovanni Greco e il comandante Massimo Mosconi, rispettivamente Resident Twinning Adviser e Italian Project Leader, hanno illustrato i risultati raggiunti e le attività tecniche sviluppate nell'ambito del progetto.

L'evento si è concluso con un ringraziamento all'European Maritime Safety Agency per l'importante occasione di confronto, che ha contribuito a rafforzare il dialogo internazionale e la cooperazione nel campo della sicurezza della formazione marittima.

GRIMALDI GROUP

IL FUTURO è CO<sub>2</sub> Oggi

GRIMALDI HYBRID RoRo

www.grimaldi.napoli.it

INNOVAZIONE  
ECOSOSTENIBILITÀ  
CAPACITÀ DI TRASPORTO  
a Zero Emission in Port®

Ecol Sea  
SERVIZI PER L'AMBIENTE

La Ecol Sea S.r.l. è un'azienda con certificazione Qualità (ISO 9001), Ambiente (ISO 14001) e Salute e Sicurezza sul lavoro (ISO 18001) che opera nel Porto di Palermo in qualità di concessionaria per il prelievo di acque di sentina, slop, acque nere e rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti dalle navi. L'azienda è inoltre specializzata in rimozione amianto, anche friabile, e bonifica cisterne e serbatoi. Offre servizi di autospurgo e soluzioni per il trasporto e invio a smaltimento di qual-

siasi tipologia di rifiuto.

La Ecol Sea S.r.l. è associata ad Ansep-Unitam, associazione nazionale che raggruppa le aziende di Servizi Ecologici Portuali e di tutela dell'ambiente marino.

Ecol Sea S.r.l.

Via Francesco Guardione, 3  
90139 Palermo

Tel. 091 6883130 - Fax 091543468

Web: [www.ecolseasrl.it](http://www.ecolseasrl.it)

e-mail: [info@ecolseasrl.it](mailto:info@ecolseasrl.it)

L'Avvisatore  
marittimo

Quindicinale indipendente di attualità, informazioni marittime, turistiche, economia mercantile, politica dei trasporti e attività marinare

Fondato da Vincenzo Di Giovanni

Direttore responsabile: Michelangelo Milazzo

Editrice: Sicily Port Informer srls

Calata Marinali d'Italia - Edificio Stella Maris - Porto di Palermo

Tel.: +39 091 8397099 - Mob.: +39 393 4940488

[www.avvisatore.com](http://www.avvisatore.com) - [avvisatore@avvisatore.com](mailto:avvisatore@avvisatore.com)

Stampa Pittigrafica: via Salvatore Pelligra 6 - 90128 Palermo - tel. +39 091481521

La pubblicità non supera il 45% - Iscritto al Roc Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni al n. 2606 - Registrazione al Tribunale di Palermo n. 16/11 (Chiuso in redazione alle ore 12 del 13 aprile 2026)

Sette giornate di screening gratuiti nelle periferie messinesi

## Presentata da Caronte&Tourist e Croce Rossa Italiana L'iniziativa per la prevenzione "Salute in Viaggio"

MESSINA - Si chiama "Salute in Viaggio" la nuova iniziativa di sanità di prossimità promossa dal Gruppo Caronte & Tourist in collaborazione con la Croce Rossa Italiana per portare screening gratuiti nelle periferie messinesi, con un'attenzione particolare alle persone in condizioni di fragilità sociale. Il programma - presentato nella sede del Gruppo nel corso di una conferenza stampa - prevede sette giornate di visite mediche gratuite durante le quali i camper della Croce Rossa con a bordo medici volontari e personale qualificato raggiungeranno i villaggi della città offrendo visite generiche e specialistiche di primo accesso.

Il progetto si inserisce nelle celebrazioni dei sessant'anni del gruppo e in un percorso già avviato lo scorso ottobre, quando il Gruppo aveva organizzato il Villaggio della Salute in partnership con Komen Italia per la prevenzione senologica, un evento che aveva coinvolto centinaia di donne. "Salute in Viaggio" ne eredita lo spirito, amplificandone la portata territoriale grazie a un modello itinerante e capillare.

«I nostri sessant'anni sono stati la piattaforma per celebrare i territori nei quali siamo cresciuti e le comunità che ci hanno accompagnato. Un'esigenza di prossimità che abbiamo espresso promuovendo iniziative culturali - come partner nella rivisitazione di Horcinus Orca per Taobuk - e artistiche - con i concerti gratuiti di Roy Paci e de I Patagari - ha introdotto Tiziano Minuti, responsabile delle Risorse Umane e della Comunicazione del Gruppo Caronte & Tourist - Con Salute in Viaggio chiudiamo questo percorso portando la prevenzione sanitaria dove serve di più: nelle peri-



ferie nord e sud della città».

«Questa iniziativa rappresenta per noi molto più di un progetto di responsabilità sociale: è un atto d'amore verso la nostra città e verso chi spesso rimane ai margini, anche quando si tratta di tutelare la propria salute. Come azienda radicata in questo territorio da

oltre sessant'anni, sentiamo profondamente la responsabilità e il privilegio di poter fare la differenza nella vita delle persone», afferma Pietro Franza, Amministratore Delegato del Gruppo Caronte & Tourist.

«L'obiettivo comune è quello di raggiungere le persone là dove si trovano: è il medico a cercare il paziente, e non il contrario - così Antonio Chemicata, presidente della sezione di Messina della Croce Rossa Italiana - I professionisti coinvolti sono tutti volontari, pronti ad accogliere e visitare chiunque voglia avvicinarsi alla prevenzione. In particolare, sarà possibile effettuare visite con specialisti endocrinologi, dermatologi, cardiologi, otorinolaringoiatri e oftalmologi, ma anche logopedisti, nutrizionisti e tanto altro».

Catalizzatori di questo evento sono le parrocchie, che saranno l'ossatura logistica e organizzativa del progetto, mettendo peraltro a disposizione spazi antistanti le chiese per l'accoglienza dei pazienti.

A rappresentare questa sinergia Monsignor Cesare Di Pietro, Vescovo Ausiliare di Messina che ha tenuto a precisare: «Le parrocchie offriranno un supporto concreto, ospitando le visite nei propri locali. È una collaborazione tra impresa, terzo settore e istituzione ecclesiastica che rappresenta un avanzamento culturale».

Le giornate di screening proseguiranno il 10 e 24 maggio, 14 e 28 giugno e il 5 luglio, con tappe nei quartieri di Villaggio C.E.P., Giostra, Giampileri, Ganziri e Camaro San Paolo.

Tutti gli aggiornamenti saranno comunicati sui canali ufficiali del Gruppo e nelle zone interessate.

Fondo destinato al potenziamento della sorveglianza e alla presenza di bagnini qualificati

## Sicurezza nelle spiagge libere siciliane, dalla Regione 800 mila euro ai Comuni

PALERMO - Con l'arrivo della stagione estiva e l'aumento delle spiagge libere lungo la costa siciliana, torna al centro dell'attenzione il tema della sicurezza in mare.

Per garantire un servizio di vigilanza adeguato anche nei tratti non affidati a gestori privati, la Regione Siciliana mette a disposizione dei Comuni un fondo di 800 mila euro, destinato al potenziamento della sorveglianza e alla presenza di bagnini qualificati.

Le modalità di accesso ai contributi sono definite in una circolare firmata dal presidente della Regione, Renato Schifani, che attualmente ricopre anche l'incarico di assessore ad interim alle Autonomie locali e alla Funzione pubblica. L'obiettivo è sostenere concretamente gli enti locali chiamati a garantire la sicurezza dei bagnanti e

a migliorare i servizi offerti nelle spiagge libere, frequentate ogni anno da residenti e turisti.

La normativa regionale (legge 17/1998) stabilisce che i Comuni debbano assicurare la vigilanza quotidiana, senza interruzioni, dalle 9 alle 19, per un periodo compreso tra i 60 e i 120 giorni, nel periodo che va dal 1° maggio al 30 settembre.

Il contributo regionale coprirà fino al 50% delle spese per il personale di salvataggio, prevedendo almeno due bagnini ogni 150 metri di litorale, fino a un massimo di 600 metri.

«Con queste risorse - sottolinea il presidente Renato Schifani - sosteniamo i Comuni nel garantire la tutela dei bagnanti e nel migliorare i servizi offerti alla vigilia della stagione estiva. È fondamentale rispettare le disposizioni di sicurezza emanate dalle Capi-

tanerie di Porto».

Sulla stessa linea l'assessore regionale al Territorio e Ambiente, Giusy Savarino, che evidenzia come l'intervento rientri in una strategia più ampia di restituzione e valorizzazione delle spiagge libere: «Liberare gli arenili è solo il primo passo. Occorre dotarli di personale qualificato e strutture adeguate. Invito i Comuni a presentare le domande entro il 15 maggio: sono risorse preziose che devono essere messe subito al servizio dei cittadini». Le istanze dovranno essere inviate esclusivamente via posta elettronica certificata all'indirizzo dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it.

Le richieste saranno valutate in ordine cronologico di arrivo. La circolare completa è disponibile sul sito istituzionale della Regione.



Impugnati dalla società Italo Belga i bandi regionali

## Mondello, è scontro sulla spiaggia: il 28 aprile il Tar discuterà il ricorso



MONDELLO (PA) - La partita sulla spiaggia di Mondello si sposta ancora una volta nei tribunali.

La società Italo Belga ha, infatti, impugnato davanti al Tar di Palermo i bandi emanati dalla Regione Siciliana per l'assegnazione, tramite concessioni brevi, di 13 lotti del litorale. Un'iniziativa con cui l'assessorato al Territorio, guidato da Giusy Savarino (nella foto), puntava a garantire la prossima stagione balneare in attesa dell'approvazione del nuovo Pudem comunale. Il ricorso, però, rischia di rallentare l'intero percorso.

Secondo Italo Belga, i bandi avrebbero prodotto un danno diretto alla società, che si sarebbe trovata nell'impossibilità di presentare domanda a causa del contenzioso ancora aperto con la Regione sulla revoca della storica concessione.

Una condizione che, di fatto, l'avrebbe esclusa dalla competizione. La sospensione richiesta non è stata accolta e il merito sarà discusso il 28 aprile, quando i giudici amministrativi affronteranno il caso.

Sul fronte parallelo, quello dell'appello al Cga contro la revoca della concessione, il ricorso non è stato ancora depositato. L'udienza utile dovrebbe tenersi il 13 o 14 maggio, aprendo un nuovo capitolo della disputa.

Nel decreto regionale vengono individuate le tredici aree da affidare per 90 giorni non prorogabili, con un canone base di 6.359,76 euro per l'intera stagione. Si tratta di spazi non superiori ai mille metri quadrati, destinati ad attività turistico ricreative, commerciali o sportive, con la possibilità di installare solo manufatti precari e facilmente amovibili.

Una soluzione transitoria, pensata per garantire l'operatività estiva in attesa del nuovo piano demaniale, ma che ora si trova sospesa tra esigenze amministrative e un contenzioso che continua a crescere.

Incontro degli assessori regionali con il Ministro Mazzi

## Turismo, vertice in assessorato: la Sicilia al centro delle sfide estive

PALERMO - Estate alle porte con la Sicilia al banco di prova del turismo nazionale. L'incontro dell'8 aprile scorso, tra il Ministro del Turismo Gianmarco Mazzi e gli assessori regionali, ha rappresentato un primo momento di confronto strategico in vista della stagione estiva, in un contesto internazionale ancora incerto.

Per la Sicilia, questo tavolo assume un rilievo particolare: l'isola, infatti, è tra le principali destinazioni turistiche italiane e più esposte alle dinamiche globali, sia in termini di flussi internazionali sia per la sua forte stagionalità. Il dialogo avviato tra Ministero e Regioni apre quindi opportunità concrete per affrontare alcune priorità chiave del territorio siciliano, come il rafforzamento dei collegamenti, la destagionalizzazione dell'offerta e la valorizzazione del patrimonio culturale e naturalistico.

Alla vigilia dell'estate, la Sicilia si trova in una posizione strategica: da un lato può beneficiare di una rinnovata domanda turistica, dall'altro necessita di un coordinamento efficace con il livello nazionale per trasfor-



mare le criticità in leve di sviluppo. In questo senso, il confronto con il Ministero rappresenta un passaggio importante per consolidare il ruolo dell'isola nel panorama turistico italiano e internazionale.

Viaggi costruiti sull'evento

## CON COSTA CROCIERE IL MARE È PALCOSCENICO

GENOVA - Con la compagnia di navigazione Costa, le navi da crociera non sono più soltanto mezzi per raggiungere mete esotiche. Sempre più spesso, infatti, diventano palcoscenici galleggianti da cui assistere a grandi eventi globali: concerti, competizioni sportive, fenomeni astronomici.

Una trasformazione che, negli ultimi anni, sta ridisegnando il ruolo stesso delle crociere, ormai concepite come hub esperienziali capaci di competere con stadi, arene e osservatori astronomici.

Il cambio di paradigma è iniziato nel 2022, quando Costa Crociere - parte della Carnival Corporation - ha trasformato le sue ammiraglie Costa Toscana e Costa Smeralda nel "secondo palco" del Festival di Sanremo, creando un collegamento diretto con l'Ariston.

L'esperimento si è consolidato con la quinta edizione della Music Cruise, animata quest'anno dalla partecipazione speciale di Max Pezzali, ormai divenuta un'icona pop parallela alla kermesse canora.

Anche l'Eurovision Song Contest ha preso il largo: nel 2024 l'evento è stato seguito per la prima volta dal mare, a bordo della Odyssey of the Seas di Royal Caribbean, una città galleggiante da oltre 5.000 passeggeri.

Non solo musica. I grandi eventi sportivi stanno contribuendo a trasformare le navi in veri e propri stadi diffusi. Quest'estate gli ospiti di MSC Crociere potranno seguire in diretta tutte le partite della Coppa del Mondo FIFA 2026, ospitata da Canada, Messico e Stati Uniti, con trasmissioni live dall'11 giugno al 19 luglio su tutte le navi della flotta.

Non è la prima volta: nel 2022 MSC Opera, ormeggiata a Doha, era stata allestita come struttura ricettiva per tifosi e visitatori dei Mondiali in Qatar.

Il segmento luxury non resta a guardare. Explora I, prima nave del brand di alta gamma Explora Journeys (MSC), sarà ormeggiata dal 3 all'8 giugno nel Port Hercules di Monaco, offrendo un punto di osservazione privilegiato sul Formula 1 Louis Vuitton Grand Prix de Monaco 2026, tra pranzi gourmet e soirée danzanti. Formato simile per Windstar Cruises, che proporrà una crociera evento a bordo della lussuosa Wind Surf in occasione del Gran Premio monegasco.

Il nuovo trend si estende anche ai grandi eventi astronomici, in vista dell'eclissi totale di Sole del 12 agosto.

Holland America Line offrirà crociere tra Mediterraneo occidentale e Nord Atlantico con astronomi ed esperti a bordo.

Costa Crociere proporrà la "Crociera dell'Eclissi" su Costa Pacifica, in navigazione tra le Baleari.

Virgin Voyages metterà in campo due itinerari agostani con Valiant Lady (15 notti tra Dublino, Glasgow e Reykjavik) e Scarlet Lady (12 notti tra Costa Amalfitana, Ajaccio e Cannes).

Regent Seven Seas Cruises ha creato una vera e propria Solar Eclipse Voyage Collection: quattro navi, tra cui Seven Seas Grandeur (da Reykjavik a Oslo dal 1° agosto) e Seven Seas Mariner (da Southampton a Copenhagen dal 31 luglio), si trasformeranno in osservatori lontano dalla costa, dove l'assenza di inquinamento luminoso garantisce condizioni ottimali.

Dal 24 al 26 aprile

## A SAN NICOLA L'ARENA TORNA IL MERCATO NAUTICO

SAN NICOLA L'ARENA (PA) - Dal 24 al 26 aprile prossimi, il porto turistico di San Nicola L'Arena ospiterà il ritorno del mercato dedicato al nuovo, all'usato e all'accessoristica della nautica da diporto. L'iniziativa, organizzata dalla società Mare Sud, porta in banchina un'anteprema d'estate con l'esposizione di fuoribordo e imbarcazioni pensate per appassionati e curiosi.

Per tre giorni il porto diventa un punto d'incontro per chi cerca un'occasione, vuole aggiornare la propria dotazione di bordo o desidera semplicemente scoprire le novità del settore in vista della stagione nautica. Un appuntamento che conferma San Nicola L'Arena come riferimento per la dipertistica nel Palermitano.

**Cerimonie, tradizioni, esercitazioni e iniziative ambientali per un'edizione dedicata a identità e resilienza**

## Conclusa a Favignana la Giornata Internazionale del Mare: due giorni di eventi tra memoria e tutela delle isole Egadi

FAVIGNANA (TP) - L'11 e il 12 aprile scorsi l'isola di Favignana ha ospitato la Giornata Internazionale del Mare, trasformandosi in un grande spazio di incontro tra istituzioni, scuole, operatori del settore e cittadini. La manifestazione si è svolta tra piazza Marina, l'Ex Stabilimento Florio e altri luoghi simbolo dell'isola, con un programma ricco di momenti istituzionali, culturali ed educativi dedicati al patrimonio marittimo delle Egadi.

Nel giorno di apertura dell'evento, gli studenti delle isole hanno accolto in le autorità civili e militari, dando avvio alla cerimonia con l'alzabandiera e l'inno nazionale. A seguire, all'Ex Stabilimento Florio, gli ultimi tonnaroti hanno dato vita alle tradizionali ciolome, richiamo vivo alla storia marinara dell'arcipelago.

La cerimonia ufficiale ha visto gli interventi del sindaco delle Egadi Giuseppe Pagoto, del Prefetto di Trapani Daniela Lupo, dei vertici di Carabinieri, Guardia di Finanza, Guardia Co-



stiera e Marina Militare, oltre che dell'assessore regionale Giusi Savarino e del Ministro della Protezione Civile e del Mare, Nello Musumeci. Ampio spazio è stato dedicato alle scuole delle piccole isole, con interventi dei dirigenti scolastici e la premiazione degli alunni, simbolo di resilienza e continuità culturale nei territori insulari.

Un momento particolarmente significativo è stato il ricordo di Sebastiano Tusa, con la partecipazione della Fondazione a lui intitolata, seguito da un focus sulla pesca e sull'Area Marina Protetta delle Egadi, la più grande d'Europa.

Nel pomeriggio si sono svolte attività di educazione ambientale e approfondimenti tematici.

La seconda giornata è stata dedicata alle attività pratiche. Sul Lungomare Duilio si è tenuta un'esercitazione di protezione civile e salvataggio in mare, mentre associazioni e volontari hanno partecipato alla pulizia delle coste. In piazza Europa è stato infine allestito il "Villaggio del mare", spazio di sensibilizzazione e incontro aperto a cittadini e visitatori.

Il sindaco Pagoto ha sottolineato il valore educativo e comunitario dell'iniziativa, ricordando il ruolo centrale degli studenti delle isole: «Il tema è la resilienza. Penso agli studenti di Marettimo e delle altre isole, che ogni giorno affrontano un percorso di studio in un territorio non sempre semplice. Questa Giornata è stata un'occasione straordinaria per raccontare le nostre comunità. Abbiamo inoltre rinnovato il legame con la Fondazione Tusa: il suo lavoro, dalla Battaglia delle Egadi ai Rostri, continua a ispirare la valorizzazione della nostra storia».

**Il Comitato Trasportatori Siciliani denuncia l'aumento insostenibile dei costi d'imbarco**

## Porti siciliani, fino al 18 aprile autotrasportatori fermi

PALERMO - Il Comitato Trasportatori Siciliani ha proclamato un fermo delle attività fino al 18 aprile per protestare contro l'aumento dei costi di imbarco di rimorchi e semirimorchi, cresciuti in parallelo al caro-carburante. La mobilitazione coinvolgerà i principali porti dell'isola: Catania, Palermo, Messina e Termini Imerese. «Non avendo ricevuto risposte dal Governo né una convocazione ufficiale, siamo costretti a fermarci nei piazzali», ha dichiarato il presidente Salvatore Bella. Il blocco, avverte, potrebbe avere effetti immediati sulla Grande Distribuzione: «In tre giorni gli scaffali dei supermercati rischiano di svuotarsi. Non possiamo continuare a lavorare in perdita».

Il Comitato chiede al Governo chiarimenti sui criteri di calcolo e pagamento del Sea Modal Shift e la destinazione agli armatori delle somme versate dagli autotrasportatori per l'Ets, così da rafforzare i fondi dedicati alla misura. Restano inoltre incerti il futuro del Sea Modal Shift dopo il 2027 e l'eventuale proroga da concordare con Bruxelles. Preoccupano anche le notizie sull'introduzione dell'Ets2 dal 2028, che potrebbe incidere pesantemente sui bilanci delle imprese. Sul fronte dei costi, gli autotrasportatori denunciano che, nonostante il D.L. 33/2026 sia intervenuto sugli aumenti del carburante, nulla è stato fatto per contenere le tariffe di imbarco, anch'esse lievitata a causa del caro-gasolio.



## Vela paralimpica, alla Cala di Palermo un successo l'evento "Una vela senza esclusi"

PALERMO - Dal 10 al 12 aprile 2026, la Lega Navale Italiana - Sezione di Palermo - ha organizzato la XII edizione della manifestazione nazionale di vela paralimpica "Una vela senza esclusi", confermatasi anche quest'anno tra gli appuntamenti più rilevanti del panorama velico inclusivo italiano. L'evento, rivolto ad atleti con disabilità, si è svolto nello specchio acquatico del Porto della Cala, trasformando Palermo in un punto di riferimento per la promozione dell'inclusione, dell'accessibilità e della cultura del mare attraverso lo sport.



Nel corso delle tre giornate, "Una Vela Senza Esclusi" ha ribadito il proprio ruolo di piattaforma nazionale per il confronto tra Sezioni della Lega Navale Italiana, Circoli velici, istituzioni e associazioni impegnate nel mondo della disabilità.

La manifestazione ha contribuito in modo significativo alla diffusione della pratica velica tra persone con disabilità nonché alla condivisione di esperienze e buone pratiche tra operatori e tecnici oltre che al rafforzamento dell'immagine di Palermo come città promotrice di integrazione e inclusione attraverso lo sport.

Anche per questa edizione, l'evento ha ricevuto ampia attenzione mediatica ed è rientrato tra le principali attività nazionali sostenute dal Comitato Italiano Paralimpico, dalla Lega Navale Italiana e dalla Federazione Italiana Vela.

La XII Edizione è stata inserita nel circuito delle competizioni di maggiore rilievo della Classe Hansa, richiamando equipaggi provenienti da numerose regioni italiane e confermando il carattere pienamente nazionale della manifestazione.

Significativa anche la partecipazione degli Istituti Nautici d'Italia, coinvolti in attività di collaborazione e gemellaggio con le Sezioni della LNI, a testimonianza del dialogo sempre più stretto tra formazione, sport e cultura marittima.

Elemento qualificante dell'edizione 2026 è stato il Convegno medico "La vela inclusiva: la classe Hansa tra riabilitazione, sport e inclusione", che ha offerto un approfondimento scientifico e multidisciplinare sul rapporto tra pratica velica, disabilità e benessere psicofisico, con il contributo di professionisti del settore sanitario e sportivo.

Tra gli eventi collaterali, grande partecipazione ha registrato la presentazione del libro di Salvatore Cimmino, "Disabilità controcorrente", ospitata presso la sede della LNI alla Cala.

## A Catania, inaugurati gli uffici Federagenti: un hub per gli agenti della Sicilia orientale

CATANIA - Federagenti rafforza la propria presenza in Sicilia orientale inaugurando la nuova sede operativa a Catania, trasferita dallo scorso mese di marzo presso gli uffici della Cisl in Corso Martiri della Libertà, 14. Un passo significativo per un'organizzazione che da oltre vent'anni rappresenta un punto di riferimento per agenti, rappresentanti e consulenti finanziari del territorio.

La professione dell'agente, regolata da normative e Accordi Economici Collettivi unici nel loro genere, richiede competenze specifiche e un supporto costante. Firmare un mandato, gestire il rapporto con il Fisco o orientarsi tra le regole Enasarco non sono semplici adempimenti burocratici, ma scelte strategiche che possono determinare il successo dell'attività. Proprio per rispondere a queste esigenze, Federagenti ha strutturato nella nuova sede un vero e proprio hub di servizi specializzati.

All'interno degli uffici del capoluogo etneo gli iscritti possono contare su un team di professionisti dedicati come la tutela contrattuale e sindacale guidata da Rita Notarstefano che offre analisi dei mandati dalla firma alla risoluzione, garantendo che ogni clausola rispetti i diritti dell'agente. Si tratta anche assistenza legale e conciliazioni con l'avvocato Mario Zappalà che supporta nella gestione del contenzioso con le aziende mandanti e nella definizione delle controversie tramite conciliazione sindacale. La consulenza fiscale e tributaria è affidata a Vitaliano Morsicato che fornisce assistenza specializzata per partita IVA, contabilità e ottimizzazione fiscale, andando oltre la semplice dichiarazione annuale. Presente anche uno sportello Enasarco e previdenza che opera dall'invio delle domande per prestazioni integrative al calcolo della pensione, fino all'eventuale impugnazione di conteggi errati.

Oltre ai servizi di assistenza, Federagenti punta sulla formazione continua come leva strategica per rafforzare la professionalità degli agenti. Conoscere le norme, comprendere i propri diritti e saper leggere correttamente un mandato sono competenze decisive in un mercato sempre più complesso. Federagenti Catania si propone, infatti, come luogo di confronto, supporto e crescita professionale. Prima di prendere decisioni cruciali per la propria attività, l'associazione invita gli agenti a rivolgersi ai nuovi uffici perché, come ricordano i responsabili, la consapevolezza è il primo vero strumento di vendita.



**Rimossi rifiuti e materiali**

## Isola delle Femmine: bonificati i fondali

ISOLA DELLE FEMMINE (PA) - Si è conclusa lo scorso 10 aprile l'operazione di bonifica dei fondali del porto di Isola delle Femmine, parte di un progetto regionale dedicato alla tutela dell'ambiente marino e alla messa in sicurezza delle aree portuali. L'intervento ha previsto la rimozione di rifiuti e materiali accumulati sul fondo, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'ecosistema locale e restituire al porto condizioni ambientali più sicure.

Alle attività hanno collaborato istituzioni e realtà operative del territorio: il FLAG Castellammare del Golfo e di Carini, la Capitaneria di Porto, il Comune di Isola delle Femmine, la società di diving Saracen Center, la cooperativa di ricerca C.R.E.A., insieme ad associazioni e operatori locali.

La bonifica rientra in un programma regionale più ampio che unisce interventi di pulizia dei fondali a iniziative di sensibilizzazione ambientale rivolte alle comunità costiere, con particolare attenzione a pescatori e giovani.

All'iniziativa ha preso parte anche il deputato regionale Mario Giambona, vice capogruppo del Partito Democratico all'Assemblea Regionale Siciliana, che ha richiamato il valore della collaborazione tra istituzioni, associazioni e cittadini nella tutela del mare. Giambona ha sottolineato come interventi di questo tipo rappresentino un modello operativo fondato sulla cooperazione e sulla prevenzione.

Il parlamentare ha inoltre ribadito la necessità di un impegno più incisivo da parte delle istituzioni regionali, ricordando di aver sollecitato l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente a rafforzare le politiche di salvaguardia delle coste e dei mari siciliani.

Tra le priorità indicate: l'applicazione delle normative esistenti, come la "legge Salvamare", e il sostegno agli operatori della pesca e alle realtà impegnate nella tutela ambientale.

**Dai militari del Nas**

## Palermo, sequestrati 4,5 q. di pesce avariato

PALERMO - Nel quadro dei controlli straordinari avviati sulla filiera ittica a seguito dei recenti casi di epatite registrati in altre regioni italiane, i militari del Nas di Palermo hanno sequestrato 4,5 quintali di prodotti ittici non conformi, successivamente avviati alla distruzione.

L'operazione ha portato anche all'emissione di sanzioni amministrative per circa 11.000 euro, a causa di una serie di irregolarità riscontrate durante le ispezioni. Le violazioni spaziano dalla mancata applicazione delle procedure di autocontrollo HACCP all'assenza di documentazione sulla tracciabilità del pescato, fino al grave deterioramento strutturale dei locali destinati alla vendita e alla conservazione.

In collaborazione con l'Asp, sono stati prelevati campioni di prodotto per verificare l'eventuale presenza di virus e agenti patogeni, con particolare attenzione al virus dell'epatite A. Uno dei punti più critici dell'attività ispettiva ha riguardato il settore dei molluschi: i carabinieri hanno individuato un vivaio in condizioni igienico-sanitarie e strutturali estremamente precarie, procedendo al sequestro dell'intera struttura. All'interno erano presenti grandi quantità di ostriche e vongole veraci non conformi alla normativa vigente. L'attività è stata sospesa fino al ripristino dei requisiti minimi di legge.

Le verifiche hanno interessato anche la grande distribuzione e la ristorazione locale.

La visita del direttore algerino Belaroussi e l'ispezione IDSA ne confermano la parte di hub strategico per la subacquea industriale

## Palermo, il Centro Studi Cedifop consolida il suo ruolo nel Mediterraneo tra cooperazione con l'Algeria e verifiche degli standard internazionali

PALERMO - Il Cedifop, ente di formazione professionale che opera all'interno del porto di Palermo, si conferma ancora una volta un polo di eccellenza internazionale nel settore della formazione subacquea industriale, diventando teatro di importanti sinergie diplomatiche e rigorosi controlli di standard qualitativi. Nelle scorse ore, il direttore del centro, Manos Kouvakis, ha formalizzato i dettagli per una missione tecnica di rilievo che vedrà protagonista il direttore generale della società algerina Belaroussi Pipeline Maintenance & Services, Djamel Belaroussi. La visita, prevista per la metà del prossimo mese di giugno presso il Molo Sammuzzo, sede del Cedifop, rappresenta un passaggio cruciale per l'espansione dei legami formativi tra la Sicilia e il Nord Africa, in un settore strategico come quello dell'Oil & Gas. L'interesse dell'Algeria verso il modello formativo palermitano non è casuale. Djamel Belaroussi avrà modo di assistere direttamente alle fasi cruciali dell'attuale corso per Operatori Tecnici Subacquei (OTS) Inshore, con un focus



specifico sulla saldatura subacquea, competenza sempre più richiesta per la manutenzione delle grandi infrastrutture energetiche sottomarine. La presenza di allievi di nazionalità algerina già inseriti nei percorsi didattici del Cedifop testimonia la capacità del centro di attrarre talenti internazionali, offrendo certificazioni che aprono le porte del mercato del lavoro globale.

Parallelamente a questa apertura diplomatica, il centro si prepara ad affrontare un altro appuntamento di fondamentale importanza: l'audit dell'IDSA (International Diving Schools Association). Questo organismo internazionale, che stabilisce i criteri per la sicurezza e la qualità della formazione dei sommozzatori commerciali in tutto il mondo, sottoporà il Cedifop a una verifica approfondita.

L'obiettivo è garantire che protocolli didattici e attrezzature impiegate al Molo Sammuzzo rispondano ai più alti parametri di eccellenza richiesti dal mercato offshore e inshore.

Questi sviluppi non sono passati inosservati a livello europeo. Lo scorso anno, infatti, il Cedifop è stato inserito nel registro dell'eccellenza professionale dell'ETF (European Training Foundation), un riconoscimento che sottolinea il valore dei percorsi formativi di Palermo nel quadro della cooperazione tra Unione Europea e Paesi limitrofi. La capacità di coniugare la formazione tecnica di alto livello con la proiezione internazionale e il rispetto di rigorosi audit di qualità posiziona il Centro come un punto di riferimento imprescindibile per la subacquea industriale. La visita della delegazione algerina e l'ispezione IDSA rappresentano dunque due facce della stessa medaglia: la ricerca costante della perfezione tecnica e l'ambizione di formare i professionisti del mare di domani, capaci di operare con competenza e sicurezza in ogni angolo del globo.

Dalla ricerca cinese la prima prova di uno "spillover" da un patogeno marino: il Covert Mortality Nodavirus

## Un virus oceanico minaccia la salute globale: il salto di specie del Cmnv

QINGDAO (Shandong-Cina) - La frontiera delle malattie emergenti non è più soltanto la giungla tropicale o il sottobosco delle metropoli globalizzate. Oggi il nuovo terreno di scontro tra uomo e agenti patogeni si trova negli abissi marini, un ecosistema che credevamo distante e impermeabile, ma che invece si sta rivelando un serbatoio di virus capaci di oltrepassare barriere biologiche considerate invalicabili. A lanciare l'allarme è uno studio rivoluzionario del Laoshan Laboratory di Qingdao, pubblicato su Nature Microbiology, che documenta per la prima volta il salto di specie di un virus marino in grado di provocare una grave patologia oculare nell'uomo. Il protagonista di questa inquietante scoperta è il Covert Mortality Nodavirus (Cmnv), un patogeno noto finora per colpire pesci, crostacei e invertebrati marini. Nessuno, fino a oggi, aveva ipotizzato che potesse adattarsi all'organismo umano. Eppure è esattamente ciò che è accaduto: il virus è stato identifi-

cato come causa dell'uveite anteriore virale ipertensiva oculare persistente, una condizione rara e poco compresa, ribattezzata dagli studiosi con l'acronimo Poh-vau. Il team cinese ha analizzato 70 pazienti affetti dalla misteriosa infiammazione oculare, riscontrando in tutti la presenza del virus nei tessuti oculari e una chiara sieroconversione. Un risultato che ha spiazzato la comunità scientifica internazionale, perché dimostra che il Cmnv non solo può infettare cellule di mammifero in vitro, ma è anche capace di provocare danni strutturali ai tessuti oculari e un pericoloso aumento della pressione intraoculare, come confermato da modelli sperimentali sui topi. Il dato più preoccupante riguarda però la modalità di trasmissione. Il 71,4% dei pazienti aveva una storia di esposizione diretta a fauna marina: lavorazione professionale di pesci e crostacei senza adeguati dispositivi di protezione, oppure consumo abituale di prodotti ittici crudi. Un comportamento diffuso in molte re-

gioni costiere e in diversi settori dell'industria alimentare, che apre interrogativi urgenti sulla sicurezza delle filiere e sulla tutela dei lavoratori. A sottolineare la gravità della scoperta è intervenuto anche l'infettivologo Matteo Bassetti, che ha definito il caso «una nuova frontiera allarmante». Secondo l'esperto «la capacità del virus di infettare organismi così diversi - dagli invertebrati ai pesci, fino ai mammiferi - rappresenta un livello di adattabilità che ha sbalordito la comunità scientifica. I pazienti colpiti - spiega Bassetti - manifestano sintomi simili al glaucoma: infiammazione severa, dolore, fotofobia e una pressione intraoculare talmente elevata da poter condurre in breve tempo a danni irreversibili e, nei casi più gravi, alla cecità». La scoperta del salto di specie del Cmnv non è un episodio isolato, ma si inserisce in un quadro più ampio: l'alterazione degli ecosistemi marini dovuta ai cambiamenti climatici, alla pesca intensiva e alla crescente presenza umana nelle

aree costiere. L'aumento delle temperature oceaniche, in particolare, favorisce la proliferazione di virus e batteri che trovano nuovi ospiti e nuove vie di trasmissione. Gli oceani, un tempo percepiti come un mondo separato, stanno diventando un laboratorio naturale di evoluzione virale. Gli autori dello studio avvertono che il caso del Cmnv potrebbe essere solo il primo di una serie di patogeni marini pronti a compiere il salto verso l'uomo. La globalizzazione delle filiere alimentari, il commercio internazionale di prodotti ittici e la diffusione del consumo di pesce crudo aumentano esponenzialmente le possibilità di esposizione. Per questo, secondo gli esperti, sarà necessario rivedere protocolli di sicurezza, controlli sanitari e linee guida per la manipolazione degli animali acquatici. La vicenda del nodavirus marino segna dunque un punto di svolta: dimostra che il confine tra mondo sommerso e salute umana è molto più sottile di quanto immaginassimo.

## FORMAZIONE E LAUREA NEL SETTORE MARITTIMO

### ITS Caboto e Università Giustino Fortunato insieme

GAETA (LT) - Un nuovo passo verso l'integrazione tra formazione tecnica e universitaria nel comparto marittimo. È stato siglato lo scorso 25 marzo l'accordo tra ITS Academy Caboto e Università Giustino Fortunato, con l'obiettivo di ampliare le opportunità formative per gli studenti e rispondere in modo sempre più efficace alle esigenze del mercato del lavoro. L'intesa è stata formalizzata durante la giornata inaugurale del Festival dei Giovani, consolidando la collaborazione tra due realtà già attive nel campo dell'istruzione e della professionalizzazione nel settore marittimo. Al centro dell'accordo vi è la possibilità, per gli allievi dell'ITS Caboto, di affiancare al percorso tecnico anche un corso di laurea, in particolare in Scienze e tecnologie dei trasporti marittimi. Un indirizzo strategico che unisce competenze nautiche, logistiche e manageriali, sempre più richieste in un comparto in continua evoluzione. Il modello delineato dall'intesa prevede una chiara suddivisione dei ruoli: da un lato l'ITS Caboto, impegnato nella formazione tecnica e professionalizzante; dall'altro l'Università Giustino Fortunato, responsabile della componente accademica e manageriale. Un sistema integrato che consente agli studenti di costruire un percorso avanzato già durante il biennio ITS, valorizzando sia l'apprendimento pratico sia quello teorico. L'Università Giustino Fortunato, con sede a Benevento, si distingue per la sua



(Foto di Marcela\_neri da Pixabay)

offerta formativa telematica, pensata per garantire flessibilità e compatibilità con percorsi professionalizzanti. Proprio questa caratteristica rappresenta uno dei punti di forza dell'accordo, permettendo agli studenti di conciliare studio e formazione tecnica. L'intesa segna dunque un'importante evoluzione nel panorama della formazione marittima italiana, puntando su un approccio integrato capace di formare figure professionali altamente qualificate e pronte ad affrontare le sfide del settore. L'ITS Academy G. Caboto, Istituto Tecnologico Superiore per la mobilità sostenibile, con sede a Gaeta, nasce con l'obiettivo di contribuire a dare risposta ai fabbisogni formativi non

solo dello shipping, bensì di tutto il settore economico che si sviluppa intorno al mare: da quello turistico alla pesca, da quello delle infrastrutture e info-mobilità e della logistica all'acquacoltura fino alle costruzioni. Grazie alle relazioni aziendali maturate il suo territorio di riferimento non si identifica con la sola Provincia di Latina, ma con l'intero Paese. L'ITS Academy G. Caboto ha stabilito importanti collaborazioni con le maggiori Compagnie di Navigazione e con i più importanti porti turistici e aziende del settore marittimo garantendo in tal modo ai suoi allievi una formazione in alternanza, tale da garantire elevate opportunità occupazionali.

## JPO 2026 È online il bando del programma Giovani Funzionari delle Organizzazioni Internazionali

ROMA - È online il bando 2026 del programma Giovani Funzionari delle Organizzazioni Internazionali (JPO), iniziativa finanziata dal Governo italiano e realizzata in collaborazione con il Dipartimento degli Affari Economici e Sociali delle Nazioni Unite (UN/DESA). Il programma rappresenta uno dei principali canali di accesso per giovani professionisti interessati a maturare un'esperienza qualificata all'interno del sistema multilaterale. Queste le 47 posizioni disponibili: 14 presso il Segretariato delle Nazioni Unite e 33 distribuite in 25 organizzazioni internazionali, con un totale di 24 sedi operative. La ripartizione dei posti conferma la forte partecipazione italiana al Programma: 45 posizioni sono infatti riservate a candidati con cittadinanza italiana, mentre 2 sono destinate a giovani provenienti da Paesi in via di sviluppo, nell'ottica di sostenere una più ampia rappresentanza geografica. Le job descriptions, insieme alle istruzioni dettagliate per la candidatura, sono consultabili sul sito [www.undesa.it](http://www.undesa.it), dove è possibile verificare requisiti specifici, competenze richieste e sedi di destinazione. Le domande devono essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma digitale OWA, senza possibilità di invio tramite altri canali. La scadenza è fissata per il prossimo 5 maggio alle ore 15 (ora italiana), termine oltre il quale il sistema non accetterà ulteriori candidature.

**Soluzioni & Servizi Ambientali s.r.l.**

Smaltimento rifiuti speciali e pericolosi



La Soluzioni e Servizi Aziendali srl, azienda certificata ISO 9001 e 1400 opera nel settore dei Rifiuti da oltre 25 anni. Concessionaria del servizio ritiro, trasporto e confezionamento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi solidi e liquidi delle Unità in transito al porto di Trapani con mezzi e attrezzature all'avanguardia. Associata ad Ansep Unitam Associazione Nazionale

Servizi Ecologici Portuali a tutela dell'ambiente marino.

Soluzioni Servizi Aziendali srl  
Via Pantelleria, 102/A - Trapani  
Tel. 0923 563513  
[soluzioniserviziambientali@gmail.com](mailto:soluzioniserviziambientali@gmail.com)  
Autoparco e logistica:  
Via Marsala, 377 - Trapani  
Tel. 0923.1986004  
[soluzioniprocedure@gmail.com](mailto:soluzioniprocedure@gmail.com)

MADE IN ITALY

Presentato al Mimit  
il rapporto  
sulle sfide globali

ROMA - A Palazzo Piacentini è stato presentato il rapporto "Le nuove sfide del Made in Italy", elaborato dal Mimit e coordinato dal vicepresidente e direttore della Fondazione Edison, Marco Fortis, tra i massimi esperti dell'economia industriale italiana. Il documento, diffuso in vista della Giornata Nazionale del Made in Italy del 15 aprile, analizza la capacità del sistema produttivo di reagire allo scenario post-pandemico e alle tensioni geopolitiche che caratterizzano il contesto globale. Illustrando i risultati alla stampa insieme al prof. Fortis, il Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso ha evidenziato come l'Italia abbia consolidato il proprio ruolo tra i principali esportatori mondiali, affiancando il Giappone al quarto posto. Il Paese registra un surplus commerciale di 122 miliardi di dollari - terzo al mondo dopo Cina e Germania - e una crescita degli investimenti esteri pari al 20% negli ultimi tre anni. Urso ha sottolineato che la forza del Made in Italy risiede nella diversificazione delle produzioni e dei mercati, elementi che hanno permesso al sistema produttivo di mantenere competitività anche nel difficile 2025. Allo stesso tempo, ha richiamato l'attenzione sulle criticità ancora aperte, a partire dal costo dell'energia e dalle nuove tensioni geopolitiche, in particolare nell'area del Golfo Persico. Il prof. Fortis ha ricordato come, nonostante i dazi statunitensi, l'export italiano sia stato quello cresciuto di più in dollari tra i Paesi del G7, superando anche la Cina. L'Italia conferma i propri punti di forza nella varietà dei prodotti esportati e nella pluralità dei mercati di riferimento, riducendo così l'esposizione ai rischi globali. Accanto ai settori tradizionali - meccanica, moda, agroalimentare, arredo - emergono comparti in forte espansione come cantieristica, farmaceutica, aerospazio e cosmetica. Il rapporto mette in luce una resilienza diffusa: dalle "cinque A" del Made in Italy ai settori ad alta tecnologia, dalla space economy alla blue economy, fino all'industria culturale. L'Italia si conferma un sistema economico solido e attrattivo, unico Paese del G7 tornato in avanzo primario dal 2024, con un surplus commerciale stabile e livelli occupazionali in crescita.



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare di Sicilia Occidentale

Videomessaggio del Vice Ministro al convegno di Ancona

## Rixi: "Il mare è la nostra infrastruttura naturale"

ANCONA - Nel videomessaggio inviato al convegno "Porto, territorio, Paese: il mare Adriatico centrale tra traffici, infrastrutture e innovazione", organizzato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale svoltosi lo scorso 27 marzo ad Ancona, il Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi ha illustrato le linee strategiche con cui il Governo intende rafforzare il sistema portuale e logistico nazionale.

Rixi ha richiamato la natura sistemica della portualità italiana, "uno dei Paesi europei con il maggior numero di accessi marittimi", ma oggi esposta a un contesto geopolitico instabile che mette alla prova la resilienza degli scali, come dimostrato dalle recenti crisi internazionali.

Il Vice Ministro ha individuato tre direttrici di intervento sottolineando la necessità di rafforzare la protezione delle infrastrutture portuali attraverso nuove tecnologie di controllo, una gestione più avanzata degli accessi e un coordinamento costante con lavoratori e parti sociali, per garantire continuità operativa anche in situazioni critiche, come avvenuto durante la pandemia.

Il Governo punta a uniformare servizi e standard, coordinare gli investimenti strategici e migliorare l'intermodalità. A tal fine sarà istituito presso il Ministero un tavolo di lavoro con i Presidenti delle Autorità di Sistema Portuale per definire obiettivi comuni di medio e lungo periodo.

La sfida più ambiziosa riguarda il ruolo dell'Italia nello scenario marittimo globale. Rixi ha ricordato la forza del Paese nella cantieristica, nella blue economy e nell'innovazione tecnologica, oltre alla presenza di un armamento competitivo. L'obiettivo è trasformare questo potenziale in risultati concreti per imprese e lavoratori.

Il Vice Ministro ha annunciato che la riforma della governance portuale tornerà presto al centro del dibattito parlamentare, con l'intento di definire un modello più adatto alle esigenze di un Paese che "deve guardare sempre di più al mare". Ha inoltre richiamato l'importanza di un approccio europeo più attento al Mediterraneo, segnalando il rischio che misure come l'ETS possano spostare traffici verso porti extra-UE. Parallelamente, ha evidenziato la necessità di garantire la sostenibilità finanziaria delle Autorità portuali, evitando rigidità di bilancio che limiterebbero gli investimenti tecnologici.

Rixi ha ribadito che il mare non rappresenta un confine, ma una grande infrastruttura naturale che collega l'Italia ai principali mercati globali. Tuttavia, crisi come quella nello Stretto di Hormuz mostrano la vulnerabilità delle rotte e l'urgenza di una strategia nazionale più solida.

**Il sindacato denuncia un arretramento del controllo pubblico  
Assarmatori parla di allineamento agli standard internazionali**

## ISPEZIONI RADIOELETTRICHE ALLE NAVI

### SCONTRO SUL DDL MARE: LA CGIL CONTRO LA DELEGA AI PRIVATI

ROMA - Il Disegno di legge per la valorizzazione della risorsa mare, ora alla Camera per l'esame finale previsto entro la fine del mese di aprile, torna a dividere dopo la parentesi sulle norme per il charter nautico.

Al centro del nuovo scontro c'è l'articolo che trasferisce agli "organismi riconosciuti" le ispezioni annuali sugli apparati radioelettrici di bordo quando le navi battono bandiera italiana ma si trovano all'estero. Una modifica che recepisce le richieste degli armatori e supera le criticità sollevate in passato dal Comando generale delle Capitanerie, senza però ridurre la frequenza dei controlli come prevedeva il precedente Ddl Malan.

La FP Cgil, che aveva già contestato la misura al Senato, parla di «arretramento della funzione di controllo dello Stato» e teme un indebolimento strutturale degli Ispettorati territoriali del Mimit, già in sofferenza per carenza di organico e formazione. Secondo il sindacato «delegare verifiche di sicurezza a enti privati elimina la terzietà garantita dal personale tecnico pubblico e rischia di subordinare il rigore dei controlli a logiche di mercato».

Da qui la richiesta di un tavolo urgente con il Ministero per fermare «un processo di privatizzazione che compromette la sicurezza collettiva».

Assarmatori replica sostenendo che la riforma «allinea la bandiera italiana agli standard internazionali», garantendo



maggiore rapidità e competenza grazie alla presenza globale dei RO.

Il Ddl interviene anche sul fronte paesaggistico: i piani regionali potranno individuare aree portuali con infrastrutturazione significativa da esentare dall'autorizzazione paesaggistica, analogamente alle zone degradate. Ddl mare, tensione sulle ispezioni di sicurezza: pubblico e privato ai ferri corti.

**Insediato a Roma l'organismo di coordinamento per la tutela dell'ambiente marino e costiero**

## Nasce il Comitato ISPRA-Guardia Costiera

ROMA - Lo scorso 30 marzo, si è insediato, nella sede del Comando generale della Guardia Costiera, il Comitato di coordinamento previsto dal Protocollo d'intesa tra l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) e il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera, sottoscritto recentemente con l'obiettivo di promuovere e monitorare le attività di collaborazione istituzionale tra le parti. Il Comitato, composto da Rappresentanti di entrambe le Istituzioni, costituisce uno strumento operativo di attuazione del Protocollo, per favorire il coordinamento tra il livello centrale

e le articolazioni territoriali e per valorizzare le rispettive specificità e competenze tecniche, scientifiche ed operative.

Nel corso della riunione di insediamento, alla presenza del Vice Comandante generale, Ammiraglio Ispettore Vincenzo Leone, dei titolari degli Uffici di Staff del Comando generale e delle Direzioni marittime, del Direttore del Centro Nazionale Coste di ISPRA, dott. Giordano Giorgi, e del Capo Dipartimento BIO di ISPRA, dott. Luigi Ricci, del Direttore Generale di ARPA Liguria, dott.ssa Elisabetta Trovatore nonché di alcune unità operative di ISPRA, è stata sottolineata

la centralità della cooperazione interistituzionale, quale leva irrinunciabile per la tutela dell'ambiente marino e costiero, anche attraverso lo sviluppo di progettualità condivise e l'integrazione delle professionalità presenti sul territorio.

Particolare attenzione è stata dedicata alla realizzazione ed al potenziamento dei sistemi di condivisione delle informazioni, utili per la raccolta, elaborazione ed analisi dei dati ambientali e per il supporto ai processi decisionali, anche in un'ottica previsionale e di gestione delle emergenze.

Tra le linee di azione individuate figurano: il potenziamento delle attività di monitoraggio dell'ambiente marino e costiero, anche con l'utilizzo di tecnologie avanzate; la messa a sistema e la condivisione di dati ambientali tra Amministrazioni coinvolte; lo sviluppo di attività congiunte, in ambito di prevenzione e risposta alle emergenze ambientali in mare; il supporto alle attività nelle Aree Marine Protette ed il potenziamento delle azioni di vigilanza; la promozione di iniziative formative e di scambio tecnico-operativo del personale. Nel corso dell'incontro, è stato anche sottolineato il ruolo del Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente (SNPA), chiamato a contribuire in maniera significativa alla rete di monitoraggio ed alla gestione integrata delle informazioni ambientali.

Il Comitato, che opererà con cadenza periodica, assicurerà il monitoraggio dello stato di attuazione del Protocollo stesso e la definizione delle successive convenzioni operative, nell'ottica del miglioramento continuo e del progressivo rafforzamento delle sinergie tra ISPRA e Guardia Costiera.

**La nuova piattaforma digitale "Etic" presentata alla giornata inaugurale della Borsa Globale dei Turismi**

## Palermo, "Ecoturismo in Comune" debutta a Travelexpo

PALERMO - "Etic" (Ecoturismo in Comune) è ora online su [etic.travelnostop.com](http://etic.travelnostop.com). La piattaforma digitale, sviluppata dopo mesi di lavoro e con il coinvolgimento diretto dei Comuni, debutta ufficialmente in occasione dell'apertura di Travelexpo, che nella sua ventottesima edizione torna a porre al centro il tema dell'allungamento delle stagionalità e della valorizzazione dei territori, compresi quelli spesso considerati "minori".

All'inaugurazione è intervenuta in videocollage l'assessora regionale al Turismo Elvira Amata, che ha ribadito come delocalizzazione e destagionalizzazione rappresentino le direttrici principali delle politiche regionali contro lo spopolamento dei piccoli centri. Amata ha richiamato l'accordo con Logos per la piattaforma Etic e ricordato gli strumenti digitali già operativi, dal geoportale dell'Osservatorio turistico alla piattaforma di analisi dei dati sui flussi, utili

per orientare strategie e interventi.

Il CEO di Logos, Toti Piscopo, ha spiegato che "Etic" nasce per supportare i Comuni nella valorizzazione dei territori e nell'accoglienza, offrendo un sistema in costante evoluzione, predisposto all'inserimento di nuove funzioni, contenuti e servizi. L'obiettivo è affiancare le amministrazioni nel miglioramento del decoro urbano e nei processi di rigenerazione, in linea con un modello di turismo sostenibile e condiviso.

L'assessore al Turismo del Comune di Palermo Alessandro Anello ha sottolineato il ruolo strategico di porto e aeroporto nella crescita dei flussi, ricordando i risultati record dello scalo e il milione di crocieristi registrato dal porto. Grazie all'aumento della tassa di soggiorno, il Comune sta definendo nuove linee di promozione e un calendario di eventi turistico-sportivi per il 2026 da presentare nelle fiere internazio-

nali, puntando anche su segmenti come turismo alto-spendente, wedding, religioso e della longevità.

Per Paolo Amenta, presidente di Anci Sicilia, il turista oggi cerca esperienze autentiche e di comunità: da qui il lavoro sulla Rete dei Musei Comunali, che riunisce oltre 200 musei in circa 100 comuni, come primo tassello di una strategia condivisa.

Il direttore dell'Ente Spagnolo del Turismo a Roma, Gonzalo Ceballos Watling, ha ricordato i risultati record della Spagna nel 2025 e il ruolo crescente di Madrid nel turismo internazionale, ribadendo al tempo stesso l'attrattività della Sicilia per il mercato spagnolo.

In chiusura, il presidente di Gesap Salvatore Burrafato ha confermato l'ottimo andamento del turismo siciliano e l'obiettivo dei 10 milioni di passeggeri a Palermo entro il 2026, sostenuto dai lavori di ammodernamento dell'aeroporto.

unicef   
for every child

Sicily  
Port  
Informer

L'Avvisatore  
marittimo



L'edizione  
a colori on line  
dell'Avvisatore  
marittimo  
all'indirizzo:  
[avvisatore.com](http://avvisatore.com)

## La "Costituzione della Repubblica italiana"

In ogni numero del giornale, in questa pagina pubblichiamo gli articoli della Costituzione della Repubblica Italiana, risultanti dal testo vigente pubblicato nell'edizione straordinaria della Gazzetta Ufficiale n. 298 del 27 dicembre 1947, con tutte le modificazioni introdotte dalle successive leggi costituzionali, ultima delle quali la n.1 dell'1 febbraio 2022. La Costituzione italiana venne promulgata il 27 dicembre 1947 a Palazzo Giustiniani, scelto da Enrico De Nicola come sede provvisoria del Capo dello Stato nel periodo che va dal referendum tra Monarchia e Repubblica del 2 giugno 1946 alla promulgazione della Carta Costituzionale. «L'ho letta attentamente! Possiamo firmare con sicura coscienza» disse Enrico De Nicola prima di apporre la firma.

### Art. 131 (\*)

Sono costituite le seguenti Regioni: Piemonte; Valle d'Aosta; Lombardia; Trentino-Alto Adige; Veneto; Friuli-Venezia Giulia; Liguria; Emilia-Romagna; Toscana; Umbria; Marche; Lazio; Abruzzo; Molise; Campania; Puglia; Basilicata; Calabria; Sicilia; Sardegna.

(\*) L'art. 131 è stato modificato dalla legge costituzionale 27 dicembre 1963, n. 3, che ha disposto la costituzione del Molise come regione a sé stante.

### Art. 132 (\*)

Si può, con legge costituzionale, sentiti i Consigli regionali, disporre la fusione di Regioni esistenti o la creazione di nuove Regioni con un minimo di un milione di abitanti, quando ne facciano richiesta tanti Consigli comunali che rappresentino almeno un terzo delle popolazioni interessate, e la proposta sia approvata con referendum dalla maggioranza delle popolazioni stesse.

Si può, con l'approvazione della maggioranza delle popolazioni della Provincia o delle Province interessate e del Comune o dei Comuni interessati espressa mediante referendum e con legge della Repubblica, sentiti i Consigli regionali, consentire che Province e Comuni, che ne facciano richiesta, siano staccati da una Regione e aggregati ad un'altra.

(\*) L'art. 132 è stato modificato dall'articolo 9, comma 1, della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3.

Il testo originario dell'articolo era il seguente:

«Si può, con legge costituzionale, sentiti i Consigli regionali, disporre la fusione di Regioni esistenti o la creazione di nuove Regioni con un minimo di un milione di abitanti, quando ne facciano richiesta tanti Consigli comunali che rappresentino almeno un terzo delle popolazioni interessate, e la proposta sia approvata con referendum dalla maggioranza delle popolazioni stesse. Si può, con referendum e con legge della Repubblica, sentiti i Consigli regionali, consentire che Province e Comuni, che ne facciano richiesta, siano staccati da una Regione ed aggregati ad un'altra.»

(49 - Continua)

Avviata in Cina una cooperazione con Leju Robotics Technology Co. Ltd

## Robotica umanoide: Schaeffler amplia il network globale di partner

HERZOGENAURACH (GERMANIA) SUZHOU (CINA) - Schaeffler, Motion Technology Company, ha avviato una partnership con Leju Robotics Technology Co., Ltd., una delle principali aziende tecnologiche cinesi nel campo della robotica umanoide. Si tratta della prima collaborazione con una società cinese, che si aggiunge alle partnership già esistenti con produttori affermati in Europa e negli Stati Uniti, e rappresenta un passo importante per Schaeffler nell'ampliare la propria presenza nell'ecosistema globale della robotica umanoide. L'obiettivo della cooperazione è promuovere l'impiego di robot umanoidi in applicazioni industriali, come l'ispezione intelligente degli impianti, il supporto al funzionamento delle attrezzature, la logistica e la collaborazione uomo-robot. Entro il 2035, Schaeffler prevede di integrare un numero medio di robot umanoidi nell'ordine delle diverse migliaia all'interno dei propri processi produttivi.

Klaus Rosenfeld, CEO di Schaeffler AG, ha dichiarato: «Oltre al suo core business tradizionale, Schaeffler si sta concentrando in modo mirato su nuove aree di crescita, tra cui la robotica umanoide. Con Leju Robotics, acquisiamo un partner forte e innovativo in uno dei mercati a più rapida crescita per i robot umanoidi. Grazie alle nostre otto famiglie di prodotti e a decenni di eccellenza produttiva e capacità innovativa, siamo posizionati in modo eccellente in questo ambito. La collaborazione dimostra che ci siamo affermati come un partner affidabile e solido nell'ecosistema globale della robotica umanoide».

Zhendong Ke, Vice President di Leju Robotics, ha dichiarato: «Schaeffler dispone di una profonda competenza nella produzione di apparecchiature ad alta tecnologia e nell'automazione industriale, mentre Leju Robotics apporta know-how nella ricerca e sviluppo e nell'industrializzazione su larga scala dei robot umanoidi. Questa cooperazione unirà i punti di forza di entrambe le parti e si concentrerà su scenari di applicazione industriale, raccolta dei dati, iterazione dei modelli e avanzamento tecnologico della prossima generazione. Grazie alla nostra forza innovativa congiunta lungo l'intera catena del valore industriale, contribuiamo alla costruzione di un ecosistema aperto e reciprocamente vantaggioso per i robot umanoidi».

Schaeffler fornisce componenti chiave per i robot umanoidi. Il portafoglio spazia dai cuscinetti volventi, agli attuatori e agli ingranaggi di precisione, fino a motori, sensori, sistemi di gestione termica e sistemi di gestione della batteria. In questo modo, Schaeffler soddisfa tutte le esigenze relative ad attuatori, sensori, motion control e gestione dell'energia. A ciò si aggiunge un'approfondita competenza in dodici tecnologie produttive fondamentali - dalla lavorazione dei metalli alla produzione additiva. Questa combinazione crea le condizioni ideali per integrare processi industriali consolidati con la robotica più avanzata e sviluppare soluzioni pronte per la produzione in serie.



**A TUTTI GLI OPERATORI INTERESSATI**  
**"L'Avvisatore Marittimo" offre la possibilità**  
**di pubblicare gratuitamente i propri comunicati**  
**e di promuovere, a costi estremamente contenuti,**  
**spazi pubblicitari di diverse misure. Un servizio pensato**  
**per favorire l'informazione e la visibilità del comparto**  
**marittimo. Per info: tel. 091 8397099 - mob. 393 4940488**

ISOLE EGADI • ISOLE EOLIE • ISOLE PELAGIE • PANTELLERIA • USTICA

BOOKING ON-LINE  
PRENOTA SU  
[www.libertylines.it](http://www.libertylines.it)

CALL CENTER  
+39 0923 873813  
[callcenter@libertylines.it](mailto:callcenter@libertylines.it)

**LIBERTYlines**  
COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE VELOCE

L'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale ha comunicato i dati

## In Italia, dal 1990 emissioni gas serra e inquinanti atmosferici in calo del 30%

ROMA - Nel 2024 le emissioni nazionali di gas serra registrano una riduzione del 30% rispetto ai livelli del 1990 e in calo del 3,6% rispetto al 2023, attestandosi a poco più di 360 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente. Il risultato è legato alla crescente diffusione delle fonti rinnovabili, in particolare idroelettrico ed eolico, al miglioramento dell'efficienza energetica e alla progressiva sostituzione dei combustibili più emissivi con alternative a minor contenuto di carbonio.

Per il 2025 si prevede tuttavia un lieve aumento delle emissioni (0,3%) dovuto soprattutto a un maggiore ricorso al gas naturale per la produzione di energia elettrica, anche in relazione a una riduzione della produzione idroelettrica. Prosegue invece il calo delle emissioni associate all'uso del carbone, in linea con gli obiettivi di decarbonizzazione.

Sono alcuni dei dati elaborati da ISPRA nell'ambito dell'Inventario nazionale delle emissioni dei gas serra e dell'Inventario delle emissioni atmosferiche, trasmessi agli organismi europei e internazionali, in particolare la Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici (UNFCCC) e la Commissione Economica per l'Europa delle Nazioni Unite (UNECE).

Non tutti i settori mostrano una riduzione: le emissioni dei trasporti, responsabili del 31% del totale nazionale e per oltre il 90% legate al trasporto stradale, continuano a crescere e risultano superiori di oltre il 10% rispetto al 1990. Insieme ai trasporti, i settori della produzione di energia (18%), del residenziale (18%) e dell'industria manifatturiera (13%) contribuiscono complessivamente a circa l'80% delle emissioni nazionali.

A partire dai primi anni 2000 si osserva un progressivo disaccoppiamento tra crescita economica ed emissioni di CO<sub>2</sub>: dopo una breve ripresa post-pandemica, le emissioni tornano a diminuire mentre il PIL continua a crescere, rafforzando questa tendenza.

Anche sul fronte degli inquinanti atmosferici si registrano riduzioni significative tra il 1990 e il 2024, grazie a efficienza energetica, rinnovabili, innovazione tecnologica, limiti emissivi più severi e combustibili più puliti, tra questi: Ossidi di zolfo -96%; Ossidi di azoto -75%; Monossido di carbonio -77%; Black carbon -67%; Cadmio -64%; Mercurio -65%; Piombo -96%.

Il settore energetico resta la principale fonte di emissioni per molti inquinanti (oltre l'80%), mentre i processi industriali incidono soprattutto su particolato, metalli pesanti e inquinanti organici persistenti. Le emissioni di ammoniaca (NH<sub>3</sub>), derivano quasi esclusivamente dall'agricoltura (oltre il 90%) mentre il settore dei rifiuti, in particolare l'incenerimento, contribuisce in modo rilevante a black carbon, cadmio, esaclorobenzene e diossine.

La presentazione in programma il prossimo 17 aprile

## Piano d'Azione "Pantelleria 2030"

PANTELLERIA (TP) - Il prossimo 17 aprile è in programma, a Pantelleria, l'incontro che segna la conclusione del percorso partecipativo avviato dal Parco per definire la Strategia di Sviluppo Sostenibile dell'isola. Dopo mesi di ascolto, analisi e co-progettazione, il Piano d'Azione "Pantelleria 2030" viene presentato alla comunità in una versione condivisa e pronta per la validazione.

Nel corso della giornata vengono illustrati gli indirizzi strategici, gli obiettivi prioritari e le azioni operative costruite insieme a cittadini, imprese, associazioni, istituzioni e attori locali. Saranno inoltre presentate le sinergie con gli strumenti del Parco e con le strategie nazionali e regionali, evidenziando il ruolo centrale della comunità pantese nel dare continuità alle scelte compiute e nel rendere la strategia concreta e duratura.

L'incontro non rappresenta soltanto una restituzione, ma l'avvio della fase attuativa: un invito a tutti i portatori di interesse a contribuire alla costruzione di Pantelleria 2030 attraverso il Forum del Parco e i futuri momenti di monitoraggio, collaborazione e aggiornamento.

Nel corso dell'anno, infatti, a Pantelleria si organizzano feste tradizionali, come il "Cappero Fest" o il "Carnevale pantese", eventi sportivi, spettacoli, incontri culturali, concerti vere e proprie occasioni per sentirsi parte di una comunità che accoglie senza fretta, con il calore della terra e il respiro del mare.

## Compagnia Lavoratori Portuali Sicilia Occidentale soc. coop.

Corso Calatafimi, 377 - Palermo  
 Porto di Palermo: Piazza della Pace, 3 - Banchina Puntone  
 Tel. 091.361060/61 - Fax 091.361581  
 Porto di Termini Imerese: Via Cristoforo Colombo



Porto di Palermo  
 via Francesco Crispi - Banchina Puntone  
 Tel. 091 361060/61 - Fax 091 361581  
 Porti di Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle

Regione siciliana



Assessorato  
regionale al Lavoro

**Centro Studi  
C.E.DI FO.P.**  
Corsi di formazione O.T.S.

Operatore tecnico subacqueo  
Attestato valido per l'iscrizione  
al registro dei sommozzatori  
presso la Capitaneria di porto



Full Member - Diver Training  
n. FF 24 - Centro accreditato  
dalla Regione Siciliana CIR  
AC 4847 - Socio ITKAM  
Camera di Commercio  
Italiana per la Germania

Sede operativa: Molo Sannuzzo - Porto di Palermo  
091.426935 338.3756051 - [cedifop@cedifop.it](mailto:cedifop@cedifop.it) - [www.cedifop.it](http://www.cedifop.it)